

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE

2019/2022

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

IL CURRICOLO

La scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado svolgono un ruolo preminente nella formazione della persona che apprende e l'*Istituto Comprensivo* che le riunisce è la “*conditio sine qua non*” perché si affermi una *scuola unitaria di base* che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni, li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e riporti i molti apprendimenti, che il mondo oggi offre, entro un *unico percorso strutturante*. Da qui la progettazione di un *curricolo verticale* che nasce dalla collaborazione dei tre ordini di scuola e trova in essa terreno favorevole sul quale impennare un *percorso formativo*, più *armonico* e *unitario*, *centrato sull'alunno in tutti i suoi aspetti, bisogni fondamentali e desideri*; e di un *curricolo orizzontale* nel quale la *scuola* risponde alla delicata dimensione educativa del saper stare al mondo ed è impegnata nella costruzione di un *dialogo collaborativo* con le *famiglie* e le altre *formazioni sociali* ove si svolge la personalità di ciascuno, valorizzando le risorse sociali, culturali ed economiche del territorio.

La scuola diventa così una *comunità educativa*, aperta alla più larga comunità umana e civile, capace di includere le prospettive locali, nazionali, europee e mondiali.

Il nuovo curriculum mira a fare della scuola un luogo di apprendimento accogliente in cui diventano importanti le condizioni che favoriscono lo stare bene a scuola come l'incentivazione della motivazione, della curiosità e della fiducia, essenziali per l'acquisizione delle competenze, anche attraverso la valorizzazione simbolica dei momenti di passaggio e le esperienze di continuità negli anni ponte.

LE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012

Il quadro di riferimento per la progettazione curricolare sono le *Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012*. Esse indicano i traguardi (*competenze*) da raggiungere alla fine del ciclo d'istruzione e al tempo stesso insistono sull'*apprendimento permanente* dell'allievo. Pertanto il progetto educativo e didattico è pensato non per individui astratti, ma per *persone reali*: sarà rispondente alle *inclinazioni* (intelligenze multiple) personali degli studenti, nella prospettiva di *valorizzare* gli aspetti peculiari della personalità di ognuno; *inclusivo* e *integrativo*, con particolare riguardo agli allievi *diversamente abili* o con *bisogni educativi speciali* per prevenire e recuperare la dispersione scolastica e il fallimento formativo precoce; e mirerà a garantire più solide *competenze* a partire dalla *padronanza della lingua italiana*, dalle *capacità di argomentare e risolvere problemi*, dall'*incontro con il nostro patrimonio storico, artistico e ambientale*, dalle *sempre più indispensabili competenze digitali*.

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

NOTA MIUR 1/ 03/2018 “INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI”

Il documento propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni Nazionali 2012 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, rimarcando il compito precipuo della scuola di:

- ☐ promuovere la capacità degli studenti di dare *senso* alla varietà delle loro esperienze contro la *frammentarietà* del sapere, evitando che la proposta didattica si riduca ad una miriade di progetti;
- ☐ educare all'*intercultura* come il riconoscimento reciproco e dell'identità di ciascuno;
- ☐ favorire l'esercizio di una piena *Cittadinanza*, evitando forme di analfabetismo di ritorno e di emarginazione culturale;
- ☐ *curare e consolidare le competenze e i saperi di base*, che sono irrinunciabili;
- ☐ garantire il *successo scolastico* di tutti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di *diversità*, di *disabilità* o di *svantaggio*.

RACCOMANDAZIONI COMMISSIONE EUROPEA 18/05/2018

L'obiettivo delle Raccomandazioni 18/05/2018 è migliorare lo sviluppo delle competenze chiave durante tutta la vita (**apprendimento permanente**) e promuovere le misure necessarie al raggiungimento di tale obiettivo.

Le esperienze dell'ultimo decennio hanno mostrato che i contesti e le modalità educative, formative e di apprendimento si sono evolute rapidamente e devono avvalersi di nuove opportunità (le nuove tecnologie, apprendimento informale, uso di dispositivi digitali mobili) in modo da sostenere attivamente lo sviluppo delle competenze durante tutta la vita.

Il documento pone l'attenzione su:

- l'interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale
- la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico,
- il valore della sostenibilità, evidenziando la necessità, per tutti i giovani, di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale.

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

LA COMPETENZA ...

«... è una *combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti*, in cui:

- a) la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- b) per abilità si intende sapere idee essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- c) gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.»

Raccomandazioni 22 maggio 2018

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Punto di partenza è il quadro delle *competenze-chiave* per l'apprendimento permanente ridefinite dalle “**Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018**”, esse sono:

- ☐ *competenza alfabetica funzionale;*
- ☐ *competenza multi linguistica;*
- ☐ *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
- ☐ *competenza digitale;*
- ☐ *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;*
- ☐ *competenza in materia di cittadinanza;*
- ☐ *competenza imprenditoriale;*
- ☐ *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*

Queste sono le competenze utili per la vita il cui processo di acquisizione non si esaurisce al termine del primo ciclo d'istruzione, ma prosegue nel secondo ciclo e oltre, in una prospettiva di **educazione permanente**, per tutto l'arco dell'esistenza.

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

Compito della scuola è promuovere e consolidare le competenze culturali di base, tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee delle quali “*tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione. Si caratterizzano perciò come competenze per la vita*” (Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2018).

CITTADINANZA

La finalità dell’azione educativa è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all’interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea e mondiale, nello sviluppo della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

In ciò si pone il compito più ampio di *educare alla convivenza* valorizzando l’unicità e la singolarità dell’identità culturale di ogni allievo, sempre a partire dalla conoscenza e valorizzazione del nostro patrimonio culturale: il futuro si costruisce nel presente sulle solide basi del passato.

Nel primo ciclo di istruzione è fondamentale porre le basi per l’esercizio della

Cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di:

- ☐ apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell’ambiente
- ☐ esperire forme di cooperazione e di solidarietà per lo sviluppo di una cosciente condivisione di valori e atteggiamenti positivi.

“Obiettivi irrinunciabili dell’educazione alla cittadinanza sono la costruzione del **senso di legalità** e lo sviluppo di un’**etica di responsabilità**”
(Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018).

Alle competenze-chiave europee si intrecciano le *Competenze chiave di Cittadinanza* contenute nel *Regolamento dell’obbligo* (D.M.139/07) che concorrono alla formazione integrale della persona in relazione alla costruzione del sé, di relazioni positive e costruttive con gli altri e il mondo circostante. Il percorso per giungere alle competenze chiave è caratterizzato da *step* (i traguardi per lo sviluppo delle competenze) posti alla fine di ogni ordine di studi (infanzia, primaria, secondaria di primo grado), declinati in OSA (*obiettivi specifici di apprendimento*). Il punto di arrivo sono le competenze (verificate, valutate e certificate), i punti intermedi sono gli OSA, il punto di partenza è l’allievo (universo unico e irripetibile per emozioni, sensazioni, stili di apprendimento, interessi, ecc.).



Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE

*Parlamento europeo e Consiglio dell'Unione europea
Raccomandazione del 22 maggio 2018*

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

**COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI
IMPARARE AD IMPARARE**

**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE,
TECNOLOGIE E INGEGNERIA**

COMPETENZA DIGITALE

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

**COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED
ESPRESSIONE CULTURALI**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

REGOLAMENTO DELL'OBBLIGO (DM 139/07)

COMUNICARE

IMPARARE AD IMPARARE

ELABORARE PROGETTI

RISOLVERE PROBLEMI

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

COLLABORARE E PARTECIPARE

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE





Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

**Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it**

DIDATTICA PER COMPETENZE

Insegnare per competenze: avvicinarsi al sapere attraverso l'esperienza

- Centralità dell'alunno e del processo di apprendimento
- Responsabilità dell'insegnante (*in+signare*)
- Valorizzazione dell'esperienza (*conoscenze spontanee*)
confrontare (*conoscenze spontanee/conoscenze formali*)
- Ambiente di apprendimento (*stare bene a scuola*)
- Flessibilità didattica
 - *mediatori didattici diversi*
 - *compiti significativi (compiti realizzati in contesti veri o verosimili e in situazioni di esperienza, es. drammatizzazione, tour operator)*

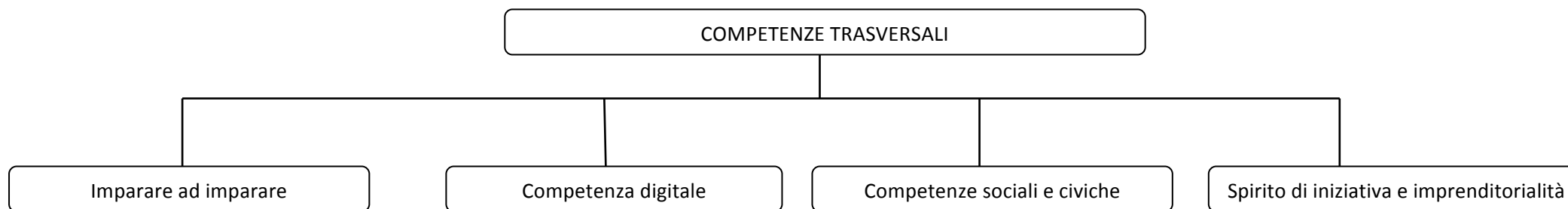
Apprendimento sociale (*collaborazione e reciprocità*)

METODOLOGIA

Le Indicazioni Nazionali individuano, nel rispetto dell'autonomia delle scuole e della libertà di insegnamento, alcuni principi metodologici che contraddistinguono un'efficace azione formativa senza pretesa di esaustività. Essi sono:

- **Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni**
- **Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità**
- **Favorire l'esplorazione e la scoperta**
- **Incoraggiare l'apprendimento collaborativo**
- **Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere**
- **Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio**

CURRICOLO VERTICALE



Competenze europee (apprendimento permanente - quadro di riferimento 2006)	Descrittori delle competenze Scuola Primaria come da C.M. n. 3/2015	Descrittori delle competenze Scuola Secondaria di primo grado come da C.M. n. 3/2015
Comunicazione nella madrelingua E' la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale, sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.	1. Legge, comprende e interpreta il contenuto dei vari tipi di testo. 2. Comunica le proprie idee, effettuando scelte linguistiche appropriate. 3. Produce testi di tipo diverso, corretti dal punto di vista ortografico – morfosintattico, lessicale, adeguati a situazione, scopo e destinatario. 4. Usa la lingua italiana adeguandola alla situazione comunicativa.	1. Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 2. Legge, comprende ed interpreta testi scritti di vario tipo. 3. Produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 4. Riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.
Comunicazione nelle lingue straniere Oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, si richiede anche una capacità di mediazione e comprensione interculturale. Il livello di padronanza della lingua straniera, dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere.	1. Comunica in forma semplice con persone di diversa nazionalità in situazioni di vita quotidiana. 2. Comprende e produce semplici testi scritti di contenuto familiare. 3. Utilizza le lingue straniere nell'uso delle	1. Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative o dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi; 2. Interagisce oralmente in situazioni di vita

	tecnologie multimediali.	quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l'uso degli strumenti digitali; 3. Interagisce per iscritto, anche in formato digitale e in rete, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia Si intende l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane, ponendo l'accento sugli aspetti del processo e dell'attività di tipo laboratoriale al fine di attivare il pensiero, l'ipotesi risolutiva e non solo la mera conoscenza di formule risolutive; la padronanza, l'uso e l'applicazione di conoscenze e metodologie che spiegano il mondo naturale.	1. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati in situazioni reali. 2. Riconosce e risolve problemi ne valuta le informazioni (dati) e la loro coerenza. 3. Spiega il procedimento, verifica il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. 4. Confronta procedimenti e produce e ricava schemi in base alle conoscenze acquisite, applica gli strumenti matematici e porta esempi adeguati. 5. Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni	1. Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali. 2. Rappresenta, confronta ed analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. 3. Rileva dati significativi, li analizza, li interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. 4. Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici. 5. Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. 6. Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche

		di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
Competenza digitale Consiste nel saper utilizzare le tecnologie della società dell'informazione (TSI) e richiede quindi abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizza le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione per la ricerca e la elaborazione di dati. 2. Ricerca e confronta dati e informazioni reperite distingue tra quelle attendibili e quelle che necessitano di approfondimento. 3. Usa i dispositivi digitali che ritiene più congeniali per condividere e scambiare informazioni. 4. Analizza, organizza e rappresenta i dati secondo criteri logici e consequenziali per risolvere situazioni problematiche sempre più complesse a partire da contesti semplici. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizza con dimestichezza le più comuni tecnologie, individuando le soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio. 2. E' consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.
Imparare ad imparare E' collegata all'apprendimento, all'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento sia a livello individuale che in gruppo, a seconda delle proprie necessità, e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Si informa in modo autonomo su fatti e problemi culturali, storici e artistici, usando fonti di diverso tipo. 2. Seleziona e organizza le informazioni nello spazio e nel tempo, costruendo grafici e mappe. 3. Conosce il patrimonio culturale e usa gli strumenti concettuali appresi per orientarsi. 4. Argomenta su conoscenze e concetti appresi, usando il lessico specifico. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Acquisisce ed interpreta l'informazione. 2. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

<p>Competenze sociali e civiche</p> <p>Sono le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa : la conoscenza di concetti e strutture sociopolitici (democrazia, giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce e applica le regole nei diversi ambienti di vita quotidiana. 2. Collabora e condivide con gli altri azioni orientate all'interesse comune, incoraggia e coinvolge gli altri. 3. Manifesta la propria opinione e il proprio punto di vista in forma critica e corretta e accoglie quello degli altri. 4. Utilizza strategie di controllo per riconoscere le difficoltà incontrate; chiede aiuto in modo pertinente. 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali. 2. Assume responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria 3. Sviluppa modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprende il significato delle regole per la convivenza sociale e le rispetta. 4. Esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.
<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</p> <p>Significa saper tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. E' il punto di partenza per acquisire le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale e commerciale.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipa alla vita della comunità riconosce ruoli, funzioni e rispetta le diversità. 2. Pianifica le proprie azioni in modo originale per raggiungere obiettivi comuni, consapevole del contesto in cui opera. 3. Riconosce i propri punti di forza e di debolezza e collabora nel lavoro aiutando i compagni in difficoltà. 4. E' in grado di ipotizzare le eventuali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettua valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valuta alternative, prende decisioni. 2. Assume e porta a termine compiti e iniziative. 3. Pianifica e organizza il proprio lavoro e realizza semplici progetti. 4. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza adottando strategie di problem solving.

	<p>conseguenze di scelte o decisioni.</p> <p>5. Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza adottando strategie di problem solving.</p>	
<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Implica la consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dell' spettacolo, la letteratura e le arti visive.</p>	<p>1. Utilizza e applica le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale i materiali e le tecniche espressive.</p> <p>2. Riconosce ed analizza le immagini e le opere d'arte collocandole nel contesto storico-culturale e le descrive con un linguaggio appropriato.</p> <p>3. Interpreta e realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'idea e di un progetto originale.</p> <p>4. Utilizza conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>	<p>1. Conosce e colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi della storia della propria comunità, del Paese, delle Civiltà.</p> <p>2. Individua trasformazioni intervenute nelle strutture delle civiltà nella storia, nel paesaggio, nelle società.</p> <p>3. Utilizza conoscenze e abilità per orientarsi nel presente, per comprendere i problemi fondamentali del mondo contemporaneo, per sviluppare atteggiamenti critici e consapevoli.</p>

CURRICOLO DI ITALIANO

CAMPO DI ESPERIENZA: "I DISCORSI E LE PAROLE"		
TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<p>Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p> <p>Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</p> <p>Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo,</p>

	<p>fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>
--	---	--

CURRICOLO DI LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

CAMPO DI ESPERIENZA: "I DISCORSI E LE PAROLE"		
TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<p>Il bambino scopre e sperimenta lingue diverse.</p> <p>Integra l'uso della lingua con linguaggi non verbali.</p> <p>Si avvicina all'acquisizione spontanea con un apprendimento progressivamente più sistematico.</p>	<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.</p> <p>Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>

CURRICOLO DI STORIA

CAMPO DI ESPERIENZA: "IL SE' E L'ALTRO"		
TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<p>Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</p> <p>Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.</p> <p>Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <p>Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato,</p>	<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la</p>	<p>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p>

<p>presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.</p> <p>Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.</p>	<p>contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>	<p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
--	--	--

CURRICOLO DI GEOGRAFIA

CAMPO DI ESPERIENZA: “LA CONOSCENZA DEL MONDO”		
TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc..</p> <p>Esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</p> <p>Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</p>	<p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>

CURRICOLO DI MATEMATICA

CAMPO DI ESPERIENZA: “LA CONOSCENZA DEL MONDO” (Numero e spazio)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<p>Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p> <p>Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l’opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p> <p>Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall’uomo.</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).</p> <p>Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie</p>	<p>L’alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un’ argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p>

	<p>di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>
--	--	--

CURRICOLO DI SCIENZE

CAMPO DI ESPERIENZA: “LA CONOSCENZA DEL MONDO” (Oggetti, fenomeni, viventi)		
TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<p>Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</p> <p>Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.</p> <p>Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.</p> <p>Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.</p> <p>Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.</p> <p>Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.</p> <p>Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</p> <p>Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>

	Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	
--	---	--

CURRICOLO DI MUSICA

CAMPO DI ESPERIENZA: "IMMAGINI, SUONI E COLORI"		
TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.</p> <p>Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.</p> <p>Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.</p> <p>Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p> <p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>

CURRICOLO DI ARTE E IMMAGINE

CAMPO DI ESPERIENZA: "IMMAGINI, SUONI E COLORI"		
TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.</p> <p>Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.</p> <p>Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.</p> <p>Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.</p>	<p>L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.).</p> <p>Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>

CURRICOLO DI EDUCAZIONE FISICA

CAMPO DI ESPERIENZA: “IL CORPO E IL MOVIMENTO”		
TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<p>Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</p> <p>Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.</p> <p>Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto.</p> <p>Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p> <p>Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.</p>	<p>L’alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d’animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell’uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell’ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell’uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all’interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l’importanza di rispettarle.</p>	<p>L’alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

CAMPO DI ESPERIENZA: "LA CONOSCENZA DEL MONDO"		
TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<p>Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.</p>	<p>L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p>È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.</p> <p>Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.</p> <p>Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p>Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p>Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p>Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.</p>	<p>L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.</p> <p>È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.</p> <p>Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.</p> <p>Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.</p> <p>Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i</p>

		<p>compagni.</p> <p>Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o info-grafiche, relative alla struttura e al funziona- mento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.</p>
--	--	--

CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI I CAMPI D'ESPERIENZA		
TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA INFANZIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI DI COMPETENZA ALLA FINE DEL PRIMO CICLO
<p>Il sé e l'altro</p> <p>Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Il corpo e il movimento</p> <p>Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.</p> <p>Immagini, suoni e colori</p> <p>Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>I discorsi e le parole</p> <p>Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per</p>	<p>L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>	<p>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p> <p>Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.</p>

<p>sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>		
--	--	--

NUCLEI FONDANTI	CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE	DISCIPLINA: ITALIANO	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO
ASCOLTO E PARLATO	<p>Comprendere consegne anche semplici, racconti e il senso generale di una comunicazione.</p> <p>Pronunciare in modo corretto le parole di cui ci si serve.</p> <p>Esprimersi utilizzando frasi complete.</p>	<p>Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi.</p> <p>Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).</p> <p>Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.</p> <p>Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.</p> <p>Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.</p>	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.</p> <p>Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).</p> <p>Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo</p>

		<p>Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.</p> <p>Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.</p>	<p>poetico.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitandone lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>
	Utilizzare il linguaggio in modo	Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad	Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le

<p>LETTURA</p>	<p>creativo.</p> <p>Decodificare un'immagine e dei simboli.</p>	<p>alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p>	<p>parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti</p>
-----------------------	---	---	---

		<p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio e il punto di vista dell'osservatore.</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>
SCRITTURA	<p>Formulare ipotesi sulla lingua scritta.</p> <p>Sperimentare a livello percettivo le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, utilizzando anche le nuove tecnologie.</p>	<p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.</p> <p>Scrivere lettere indirizzate a</p>	<p>Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p>

		<p>destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p>Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.</p> <p>Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.).</p> <p>Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p>	<p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto</p>
--	--	--	--

		Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.	di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.
ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Acquisire un lessico più ricco attraverso l'interazione del vissuto personale e l'ascolto di testi narrativi.	<p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso).</p> <p>Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.</p>	<p>Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.</p> <p>Comprendere e usare parole in senso figurato.</p> <p>Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.</p> <p>Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per</p>

			risolvere problemi o dubbi linguistici.
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	Riflettere sull'esistenza di lingue e tradizioni diverse.	<p>Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</p> <p>Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</p> <p>Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.</p> <p>Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>).</p> <p>Conoscere le fondamentali</p>	<p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua.</p> <p>Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di</p>

		<p>convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>subordinazione.</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.</p> <p>Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>
--	--	---	--

NUCLEI FONDANTI	CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE	DISCIPLINA: LINGUA INGLESE E LINGUA COMUNITARIA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ASCOLTO	<p>Potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione.</p> <p>Sviluppare la capacità d'uso di linguaggi non verbali;</p>	<p>Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</p> <p>Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p>	<p>Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p>
PARLATO	<p>Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della lingua inglese.</p> <p>Familiarizzare i bambini con il concetto di lingua e parole straniere usate in italiano.</p> <p>Salutare quando ci si incontra. Riconoscere i saluti nei diversi momenti della giornata.</p>	<p>Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</p> <p>Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p>	<p>Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e</p>

	<p>Comprendere ed eseguire semplici comandi.</p> <p>Chiedere e dire il proprio nome. Riconoscere e pronunciare i nomi dei membri della propria famiglia. Riconoscere e pronunciare i nomi dei colori.</p>		<p>informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p>
LETTURA	<p>Riconoscere e pronunciare i nomi di alcuni animali.</p> <p>Riconoscere e pronunciare alcune parti del corpo.</p> <p>Saper ripetere semplici canzoni in lingua inglese.</p>	<p>Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p>	<p>Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</p> <p>Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</p> <p>Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</p>
SCRITTURA		<p>Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.</p>	<p>Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</p> <p>Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</p>

			Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO		<p>Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</p> <p>Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.</p> <p>Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</p> <p>Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>	<p>Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</p> <p>Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.</p> <p>Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</p>

NUCLEI FONDANTI	CAMPO DI ESPERIENZA: IL SE' E L'ALTRO	DISCIPLINA: STORIA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
USO DELLE FONTI	<p>Sviluppare il senso dell'identità personale e familiare.</p> <p>Conoscere le tradizioni della famiglia, della comunità.</p>	<p>Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.</p> <p>Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.</p>	<p>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI	<p>Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Orientarsi nelle prime generalizzazioni di passato – presente- futuro con una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p>	<p>Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.</p> <p>Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.</p> <p>Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.</p>	<p>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.</p> <p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p> <p>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>
	Raccontare esperienze personali e	Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione

<p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>fatti di vita quotidiana.</p>	<p>rapporto al presente.</p> <p>Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</p> <p>Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.</p>	<p>diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p>
<p>STRUMENTI CONCETTUALI</p>	<p>Comprendere ed utilizzare la successione cronologica degli eventi nel tempo (giorni della settimana e mesi dell'anno)</p>	<p>Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.</p> <p>Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p>	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>

NUCLEI FONDANTI	CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO	DISCIPLINA: GEOGRAFIA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ORIENTAMENTO	<p>Conoscere il significato degli organizzatori topologici.</p> <p>Collocare oggetti e sé stesso in uno spazio.</p> <p>Rappresentare oggetti nello spazio secondo indicazioni date.</p> <p>Osservare e rappresentare graficamente paesaggi reali e fantastici.</p> <p>Spostarsi rispettando gli indicatori spaziali.</p> <p>Misurare col proprio corpo e con "oggetti" spazi vissuti.</p>	<p>Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>
LINGUAGGI DELLA GEO-GRFICITA'	<p>Leggere e decodificare simboli.</p> <p>Esplorare lo spazio seguendo la direzione indicata.</p> <p>Leggere e rappresentare mappe e</p>	<p>Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed</p>	<p>Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici,</p>

	percorsi	<p>economici.</p> <p>Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>	immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.
PAESAGGIO	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi.	Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	<p>Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Acquisire i concetti spazio-temporali (dentro/fuori, sopra/sotto...)	<p>Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel</p>	<p>Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e</p>

		proprio contesto di vita.	mondiale. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.
--	--	---------------------------	---

NUCLEI FONDANTI	CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO	DISCIPLINA: MATEMATICA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
NUMERI	<p>Ordinare oggetti e sequenze di simboli.</p> <p>Compiere valutazioni approssimate sulle quantità, nel contare oggetti.</p> <p>Confrontare oggetti in base alla grandezza.</p>	<p>Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.</p> <p>Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>Operare con le frazioni e riconoscere</p>	<p>Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p> <p>Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti</p>

		<p>frazioni equivalenti.</p> <p>Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.</p> <p>Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</p>	<p>sulla retta.</p> <p>Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</p> <p>Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.</p> <p>Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.</p> <p>Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere</p>
--	--	--	---

			<p>l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</p> <p>Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</p> <p>Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</p> <p>Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</p> <p>Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</p> <p>Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</p> <p>Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</p> <p>Esprimere misure utilizzando anche le</p>
--	--	--	--

			potenze del 10 e le cifre significative.
SPAZIO E FIGURE	<p>Riconoscere le tre figure geometriche principali.</p> <p>Riordinare in successioni spazio-temporali alcune situazioni reali.</p>	<p>Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.</p> <p>Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).</p> <p>Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p> <p>Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.</p> <p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.</p> <p>Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p> <p>Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p> <p>Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).</p> <p>Determinare il perimetro di una figura</p>	<p>Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).</p> <p>Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.</p> <p>Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).</p> <p>Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.</p> <p>Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e una codificazione fatta da altri.</p> <p>Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le</p>

		<p>utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p>	<p>più comuni formule.</p> <p>Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</p> <p>Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p> <p>Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</p> <p>Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.</p>
RELAZIONI DATI E PREVISIONI	<p>Misurare col proprio corpo e con oggetti spazi vissuti.</p> <p>Riconoscere l'esistenza di problemi in</p>	<p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare</p>	<p>Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni</p>

	<p>situazioni occasionali o di gioco.</p>	<p>giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.</p> <p>Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>e proprietà.</p> <p>Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y = ax$, $y = a/x$, $y = ax^2$, $y = 2^n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</p> <p>Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi</p>
--	---	---	---

			<p>elementari disgiunti.</p> <p>Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>
--	--	--	--

NUCLEI FONDANTI	CAMPO DI ESPERIENZA:	DISCIPLINA:	
	LA CONOSCENZA DEL MONDO	SCIENZE	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	<p>Esplorare lo spazio con i sensi.</p> <p>Rappresentare eventi ricorrenti con parole e con disegni.</p>	<p>Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <p>Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.</p> <p>Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità (bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.</p> <p>Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).</p> <p>Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad</p>	<p><i>Fisica e chimica</i></p> <p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore- lampadina.</p> <p>Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone,</p>

		<p>esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).</p>	<p>riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p> <p>Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p>
<p>OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO</p>	<p>Formulare semplici previsioni su ritmi e cicli naturali.</p> <p>Formulare domande rispetto ad un evento.</p>	<p>Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <p>Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.</p> <p>Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.</p>	<p><i>Astronomia e Scienze della Terra</i></p> <p>Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna. Realizzare esperienze quali ad esempio:</p>

			<p>costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del Sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <p>Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.</p>
<p>L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE</p>	<p>Cogliere le differenze fra maschio e femmina.</p> <p>Riconoscere e denominare le parti del corpo su sé e gli altri.</p> <p>Rappresentare il proprio corpo in modo completo.</p> <p>Avere cura della propria persona.</p>	<p>Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.</p> <p>Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.</p> <p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme</p>	<p><i>Biologia</i></p> <p>Riconoscere le somiglianze e le differenze nel funzionamento delle diverse specie di viventi.</p> <p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare la variabilità in individui della stessa specie.</p> <p>Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento</p>

		<p>di vita.</p> <p>Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.</p> <p>Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.</p>	<p>macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.</p> <p>Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.</p> <p>Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>
--	--	--	---

NUCLEI FONDANTI	CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI E COLORI	DISCIPLINA: MUSICA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ASCOLTO	<p>Ascoltare brani musicali di generi diversi (classici e moderni).</p> <p>Sviluppare il piacere dell'ascolto e della concentrazione uditiva.</p>	<p>Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p> <p>Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.</p>	<p>Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/ realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.</p> <p>Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p>
PRODUZIONE	<p>Sperimentare le caratteristiche del suono: intensità (piano/forte), durata (lungo/corto), timbro, tipo di strumento (di legno, metallo, a percussione, ...).</p> <p>Produrre suoni utilizzando il corpo (voce, mani, piedi, ...).</p> <p>Riprodurre attraverso il corpo, gli oggetti, la voce il suono e i rumori di</p>	<p>Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione.</p> <p>Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e</p>	<p>Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.</p> <p>Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.</p>

	<p>un paesaggio sonoro (una fiaba, l'ambiente, stati d'animo).</p> <p>Sperimentare e combinare segni grafici: decodificare, eseguire e produrre semplici sequenze ritmiche.</p> <p>Eseguire da solo e in gruppo canzoni, semplici melodie, filastrocche rispettandone la metrica e curandone l'esecuzione.</p> <p>Scoprire e utilizzare materiale sonoro/ritmico.</p>	<p>l'interpretazione.</p> <p>Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza.</p>	
FRUIZIONE	<p>Seguire con il corpo una metrica ritmica, una musica,</p>	<p>Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.</p>	<p>Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>

NUCLEI FONDANTI	CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI E COLORI	DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	<p>Osservare con i sensi l'ambiente in cui vive.</p> <p>Percepire le parti del proprio corpo e rappresentarle.</p> <p>Esprimere ciò che l'immagine suscita.</p> <p>Sperimentare vari materiali.</p> <p>Utilizzare tecniche diverse.</p>	<p>Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.</p> <p>Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.</p> <p>Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p>	<p>Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.</p> <p>Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.</p> <p>Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.</p>
OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI	Rilevare e descrivere ciò che si vede in un' immagine o opera d'arte.	Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente	Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi

		<p>descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p>	<p>formali ed estetici di un contesto reale.</p> <p>Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.</p> <p>Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo).</p>
<p>COMPRENDERE ED APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p>	<p>Rilevare e descrivere ciò che si vede in un'immagine o opera d'arte.</p>	<p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p> <p>Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti</p>	<p>Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i</p>

		storico-artistici.	<p>significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>
--	--	--------------------	--

NUCLEI FONDANTI	CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO	DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E CON IL TEMPO	Riconoscere il proprio corpo e le sue parti.	<p>Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.).</p> <p>Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p>	<p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.</p> <p>Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p>
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITA' COMUNICATIVA-ESPRESSIVA	Riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, provare piacere nel movimento e sperimentare schemi posturali e motori, applicandoli nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi.	<p>Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <p>Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.</p>	<p>Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.</p> <p>Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.</p> <p>Saper decodificare i gesti arbitrali in</p>

			relazione all'applicazione del regolamento di gioco.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	<p>Interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.</p>	<p>Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i>.</p> <p>Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.</p> <p>Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p>	<p>Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.</p> <p>Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.</p> <p>Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.</p> <p>Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p>
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	<p>Avere cura del proprio corpo e della propria igiene personale.</p>	<p>Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in</p>	<p>Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.</p> <p>Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento</p>

		<p>relazione all'esercizio fisico.</p>	<p>muscolare a conclusione del lavoro.</p> <p>Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.</p> <p>Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcol).</p>
--	--	--	--

NUCLEI FONDANTI	CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI SUONI E COLORI	DISCIPLINA: TECNOLOGIA	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
VEDERE E OSSERVARE	<p>Osservare e utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;</p> <p>Esplorare le potenzialità offerte dalle tecnologie, confrontarsi con i media e con i nuovi linguaggi della comunicazione.</p> <p>Dimostrare prime abilità di tipo logico, iniziare ad orientarsi nel mondo dei simboli, dei media e delle tecnologie.</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.</p>	<p>Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p>Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti.</p> <p>Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p>Riconoscere e documentare le funzioni principali di una nuova applicazione informatica.</p> <p>Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p>	<p><i>Vedere, osservare e sperimentare</i></p> <p>Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p>Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavandone informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p> <p>Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p>
PREVEDERE E IMMAGINARE	Valutare pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico e familiare	Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente	<i>Prevedere, immaginare e progettare</i>

		<p>scolastico.</p> <p>Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe.</p> <p>Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p>Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p>Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p>	<p>Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.</p> <p>Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.</p> <p>Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazione a nuovi bisogni o necessità.</p> <p>Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.</p> <p>Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.</p>
<p>INTERVENIRE E TRASFORMARE</p>	<p>Smontare semplici oggetti</p> <p>Eseguire interventi di decorazione sul proprio corredo scolastico.</p>	<p>Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti.</p> <p>Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p>Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la</p>	<p><i>Intervenire, trasformare e produrre</i></p> <p>Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.</p> <p>Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia (ad esempio: preparazione e cottura degli alimenti).</p> <p>Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche</p>

		<p>sequenza delle operazioni.</p> <p>Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>	<p>avvalendosi di software specifici.</p> <p>Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti dell'arredo scolastico o casalingo.</p> <p>Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.</p> <p>Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.</p>
--	--	--	---

NUCLEI FONDANTI	CAMPO DI ESPERIENZA: TUTTI	DISCIPLINA: RELIGIONE	
	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
DIO E L'UOMO	<p>Comprendere i principali riferimenti del Cristianesimo.</p>	<p>Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.</p> <p>Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</p> <p>Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.</p> <p>Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</p>

			Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	Conoscere i documenti alla base della cristianità	<p>Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p>	<p>Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</p> <p>Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</p> <p>Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	Comprendere il linguaggio religioso verbale e non verbale.	<p>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p>	<p>Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</p> <p>Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</p>

		<p>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p>	<p>Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.</p> <p>Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</p>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Collegare gli elementi religiosi al senso morale e sviluppare una convivenza civile, responsabile e solidale.	<p>Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</p> <p>Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</p> <p>Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</p> <p>Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</p>

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244
e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

ALLEGATI AL CURRICOLO VERTICALE

RACCORDO INFANZIA /PRIMARIA

RACCORDO PRIMARIA/SECONDARIA 1°GRADO

2019/2022

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244

e-mail ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

RACCORDO INFANZIA-PRIMARIA

CRITICITÀ POTENZIALI E/O PROBLEMATICHE NEL CONFRONTO FRA I DUE ORDINI DI SCUOLA :

Frequente registrazione nella Scuola dell'Infanzia di:

- a) Aumento di alcuni disturbi del linguaggio (ritardo nella produzione fonologica e/o lessicale);
- b) Difficoltà nel trovare una positiva collaborazione con le famiglie e/o con il pediatra di base per una segnalazione precoce finalizzata, eventualmente, ad una consulenza specialistica;
- c) Difficoltà nel mantenere costante l'attenzione e nel gestire i tempi d'attesa;
- d) Incremento del numero di alunni stranieri inseriti nella scuola che presentano una scarsa conoscenza della lingua italiana e conseguente dispendio di energie per far raggiungere loro un bagaglio minimo di competenza linguistica (vocabolario, frasario...).

Frequente registrazione nella Scuola primaria di:

- a) Povertà lessicale;
- b) Difficoltà nella strutturazione corretta della frase;
- c) Impaccio nella motricità fine e nella coordinazione oculo-manuale con conseguente difficoltà nel: ritagliare, infilare, colorare con un'adeguata pressione, impugnare correttamente gli strumenti specifici (lapis, penne, matite colorate...);
- d) Scarsa capacità di autonomia nella gestione del proprio materiale;
- e) Difficoltà nel mantenere costante l'attenzione, l'impegno e la cura nell'esecuzione dell'elaborato.

In tal caso ,l'impegno, da parte degli insegnanti, ad intervenire nella direzione indicata dai traguardi non costituisce garanzia nel raggiungimento per tutti i bambini degli obiettivi prefissati, soprattutto al medesimo livello di competenza.

Si adotteranno dunque le seguenti indicazioni metodologiche atte a migliorare le discrepanze sopra citate:

la metodologia del fare e dell'agire ,imprescindibile nei processi di trasmissione - apprendimento.

l'interazione tra i pari con momenti dedicati alla conversazione con i compagni condividendo regole e/o oggetti mediatori per guidare sostenere una conversazione di gruppo che favorisca, solleciti e catturi il processo attentivo.

l'utilizzo di strumenti facilitatori, (es. richiedere il contatto visivo con i bambini, modulare il tono della voce, rendersi visibili allo sguardo del bambino, valutare la disposizione dei tavoli o altro in modo che tutto sia funzionale all'ascolto;

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244

e-mail ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

utilizzo, ove possibile di immagini, oggetti atti a catturare l'attenzione e cercare di dare concretezza alla spiegazione e/racconto dell'insegnante...es. cartelloni, immagini...

considerazione dell'aspetto "motivazionale";

Rinforzo, stimolo e gratificazione dell'impegno del bambino all'attenzione.

Per la rimozione di imperfezioni fonologiche, lessicali e sintattiche, adottare strategie quali:

- Ripetizioni di parole...giochi labiali...giochi di parole...ripetizioni di suoni onomatopeici;
- Predisporre momenti di attività di manipolazioneesercizi psicomotori che prevedano es. attività di respirazione anche sotto forma di gioco (bolle di sapone, gare di soffio, ecc.);
- Impostare attività di lettura di semplici immagini per strutturare correttamente una frase;
- Drammatizzare la lettura di una immagine usando il corpo per esprimere ...Chi fa ? ...Cosa fa?...Che cosa..?

Tenendo presente che i traguardi espressi nelle Indicazioni Nazionali sono ineludibili, è stato precisato (come fanno le stesse IN), che nella scuola dell'infanzia le competenze vanno intese in modo globale e unitario.

Per questo, i traguardi risultano più comprensibili se **contestualizzati**, cioè considerati in riferimento alle attività proposte alla scuola dell'infanzia, che non sono disciplinari in senso stretto, ma legate al gioco, alle routine di vita quotidiana, alle esperienze pratiche e, spesso, inserite in progetti trasversali che interessano vari ambiti.

Non va dimenticato che risulta fondamentale la necessità di **operare nel concreto e di esplorare continuamente la realtà**: *"la familiarità con i numeri nasce a partire da quelli che si usano nella vita di ogni giorno"* e in queste situazioni si permette ai bambini di agire e operare con i concetti matematici per giungere gradualmente a forme di rappresentazione più astratte.

Alla scuola dell'infanzia, si promuovono quindi operazioni mentali basate essenzialmente su:

- gioco;
- manipolazione;
- esplorazione;
- osservazione diretta;
- collaborazione e confronto con gli altri;
- procedimento per tentativi ed errori;
- costruzione di simboli e di tabelle;
- una prima sistematizzazione e formalizzazione delle conoscenze.

Compito della scuola primaria deve essere quello di impegnarsi a **consolidare, ampliare, approfondire** ciò che è già stato affrontato proponendo **contesti diversificati e gradualmente più complessi** e incentivando la rielaborazione dell'esperienza mediante la riflessione, la **verbalizzazione** e l'argomentazione e, infine, utilizzando **codici e sistemi simbolici specifici**.

È fondamentale per entrambi gli ordini di scuola, come viene suggerito dai più recenti studi, la scelta di adottare quanto più possibile un **approccio per problemi**, che si traduce nel:

- proporre situazioni matematiche aperte, che stimolino i bambini a porsi domande e che consentano di mettere in campo strategie e possibili alternative di risposta;

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244

e-mail ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

- non fornire risposte precostituite, ma stimolare gli alunni a formulare ipotesi e a cercare soluzioni;
- promuovere il confronto e la discussione per trovare una soluzione;
- lasciare tempi distesi per la riflessione collettiva che favorisca l'interiorizzazione di quanto imparato.

Per tutto quanto esposto, è auspicabile anche che l'avvicinamento alla matematica sia fatto partendo da **situazioni reali** ("matematizzare la realtà") e mediante una **pluralità di approcci** perchè la differenziazione dei percorsi e l'integrazione di metodologie diverse favoriscono la realizzazione di percorsi formativi personalizzati.

Inoltre, è modalità fondamentale di apprendimento **l'interazione fra pari** e quindi è necessario fornire occasioni frequenti e sistematiche di lavoro in piccolo gruppo, durante il quale all'insegnante si richiede, oltre a capacità organizzative e gestionali, anche quella di saper favorire la nascita di **conflitti cognitivi** in modo che i bambini mettano in discussione le loro ipotesi e chiedano *"spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso"*

Traguardi in uscita dalla scuola dell'infanzia/ requisiti all'ingresso alla scuola primaria	Attività significative di raccordo tra i due ordini di scuola
-Raccogliere dati relativi a situazioni concrete e registrarli usando semplici strumenti grafici (simboli convenzionali);	Routine di vita quotidiana come: la rilevazione del tempo meteorologico, le registrazioni di presenze/assenze, gli incarichi, la distribuzione di materiali e il riordino
-Migliorare lo spirito d'osservazione -Sviluppare l'attenzione e la logica -Contare in senso progressivo -Attuare strategie adeguate -Sviluppare il pensiero divergente -Effettuare associazioni	Giochi strutturati e non come: costruzioni, puzzles, memory, giochi da tavolo come le carte, i dati, il gioco dell'oca, giochi di strategia ... e relativa formalizzazione delle modalità vantaggiose che portano alla vittoria.
-Raggruppare oggetti e forme , classificare e registrare secondo criteri diversi -Compiere classificazioni -Effettuare confronti e corrispondenze; -Ordinare in ordine crescente e decrescente -Compiere seriazioni; -Operare con tabelle a doppia entrata; -Riprodurre una struttura ritmica. -Acquisire i concetti di invarianza quantitativa, di numero, di grandezza e riconoscerli;	Manipolazione e utilizzo di materiale strutturato e non, come: blocchi logici, figurotti, oggetti e materiale di recupero, ... per riconoscerne le proprietà, eseguire confronti, associazioni, corrispondenze, classificazioni, ordinamenti, quantificazioni, per sperimentare la conservazione della quantità e fare conoscenza col concetto di superficie.

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244

e-mail ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

-Compiere e confrontare misurazioni di peso e di lunghezza	Misurazioni con strumenti non convenzionali, come: passi, mani, funi, bilance "improvvisate" ...
-Riconoscere e rappresentare le figure geometriche (cerchio, quadrato, triangolo, rettangolo) -Percepire le caratteristiche degli oggetti (grandezza, forma, colore, spessore).	Giochi geometrici con materiale strutturato (come incastri, puzzle, tangram, ...) e non (costruzioni, mosaici, collage) osservandone le ombre, le impronte, e utilizzando per l'esplorazione sensoriale, le tassellazioni, la colorazione delle regioni ...
-Contare, rappresentare e confrontare quantità; -Conoscere e operare con le quantità ; -Associare le quantità al simbolo numerico; -Cogliere la conservazione della quantità.	attività legate ai numeri: "caccia ai numeri" nell'ambiente circostante e interpretazione del loro significato, conte, filastrocche, storie, canzoni, utilizzo di modelli (numeri magnetici, da ricalcare, timbri, etichette ...)
-Usare in maniera opportuna le locuzioni verbali relative allo spazio fisico e grafico	Esplorazione dello spazio attraverso giochi motori di vario tipo: percorsi, labirinti, giochi a squadre, ...; rappresentazioni grafiche dello spazio e delle relazioni spaziali.
-Mostra interesse e curiosità per il mondo che lo circonda, per se stesso e per gli organismi viventi -Si pone domande -Formula ipotesi di risposta -Scopre e verbalizza caratteristiche, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano -Confronta le proprie idee con quelle dei compagni e delle insegnanti	Osservazione delle modificazioni del proprio corpo e degli esseri viventi nei cicli stagionali e della vita.
- Sa prestare attenzione alle esperienze multimediali - Sa familiarizzare con la multimedialità come spettatore ed attore	Uso del pc e di strumentazioni tecnologiche per la fruizione di contenuti e la produzione.

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244

e-mail ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

<ul style="list-style-type: none">- Conosce, utilizza e classifica i diversi materiali: carta, cartone, plastica, legno, alluminio, vetro, plastilina, legumi, pasta, farine, ecc..-- Utilizza in modo competente e con creatività i vari materiali didattici e di recupero.	Realizzazione di semplici manufatti utilizzando materiali e strumenti adeguati, in sicurezza.
---	---

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244

e-mail ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

RACCORDO PRIMARIA/SECONDARIA DI 1 GRADO

CRITICITÀ POTENZIALI E/O PROBLEMATICHE NEL CONFRONTO FRA I DUE ORDINI DI SCUOLA :

ITALIANO

Riflessioni emerse relativamente alle discrepanze

- in molti casi gli alunni manifestano difficoltà di attenzione e concentrazione, difficoltà nella capacità di osservazione e nella precisione del tratto grafico
- sono sempre più diffusi i casi in cui ci si trova (pur senza certificazione di disgrafia) di fronte ad una grafia non ordinata, poco chiara e leggibile
- le regole ortografiche in diversi casi non sono state acquisite
- la conoscenza delle forme verbali e l'uso corretto dei tempi narrativi non sono adeguati
- diversi alunni non sono in grado di leggere in modo scorrevole ed espressivo
- l'ampiezza del lessico compreso e usato (ricettivo e produttivo) e la sua padronanza nell'uso risultano non soddisfacenti

Metodologia

“L’acquisizione della competenza strumentale della scrittura richiede una costante attenzione alle abilità grafico-manuali e alla correttezza ortografica” (Indicazioni nazionali). Si ritiene utile promuovere con maggiore attenzione e costanza, a partire dalla scuola dell’Infanzia, l’acquisizione delle capacità percettive, manuali e cognitive necessarie per l’apprendimento della scrittura.

Anche per quanto riguarda l’ortografia si considera importante far lavorare gli allievi con una progressione graduale, assicurando la stabilizzazione e il consolidamento di quanto hanno acquisito. E’ opportuno operare delle scelte, che prevedano di far acquisire in modo sicuro gli strumenti per un’alfabetizzazione funzionale. E’ fondamentale che l’ortografia sia acquisita in modo sicuro nei primi anni della scuola Primaria, poiché si è constatato che risulta difficile apprenderla negli anni successivi. Naturalmente anche nella Scuola Secondaria la capacità di correttezza ortografica sarà costantemente monitorata.

Si ritiene utile progettare attività che, avendo come obiettivo il possesso della strumentazione di base e lo sviluppo degli aspetti legati al significato delle parole, coinvolgano gli insegnanti delle diverse discipline affinché operino insieme con l’insegnante di italiano.

Per lo sviluppo della competenza di lettura e del gusto per il leggere, è importante dedicare più spazio alla pratica della lettura espressiva da parte dell’insegnante ma anche promuovere negli

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244

e-mail ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

allievi l'acquisizione delle strategie più opportune attraverso attività che coinvolgano non solo l'insegnante di italiano.

Per quanto riguarda il lessico, le Indicazioni nazionali suggeriscono di tener conto degli “stadi cognitivi del bambini e del ragazzo “ nonché dell'uso “*vivo e reale della lingua*” (espressioni gergali, locali modi dire legati ad esperienze), che dovrebbe essere privilegiato rispetto a forme di apprendimento mnemonico e meccanico. E' fondamentale esplorare con continuità nell'arco del Primo Ciclo le relazioni di significato e i meccanismi di formazione delle parole

Per quanto riguarda l'acquisizione della grammatica, il SNV (con riferimento alle prove INVALSI) suggerisce di “*privilegiare la capacità di operare analisi di tipo funzionale e formale*” invece di “*operare una categorizzazione astratta fine a se stessa*”.

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria:

- acquisire una capacità di scrivere in modo ordinato e leggibile in corsivo(esclusi i casi con certificazione)
- conoscere la coniugazione attiva dei verbi in tutti i modi e in tutti i tempi
- saper utilizzare i tempi narrativi in modo corretto
- padroneggiare la lettura strumentale nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione
- saper formulare giudizi personali sui testi affrontati (con esclusione del testo argomentativo)

Matematica

Metodologia:

Un approccio laboratoriale che prevede lavoro di gruppo, confronto e formalizzazione favorisce un apprendimento significativo.

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria:

- padronanza delle abilità di calcolo di base
- comprensione di un testo ricavandone le informazioni rilevanti
- individuazione di procedimenti possibili per la soluzione di problemi
- giustificazione del procedimento
- operare concretamente anche con l'utilizzo di strumenti (righello e compasso) per una buona gestione dello spazio

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244

e-mail ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

INGLESE

Riflessioni emerse relativamente alle discrepanze:

- diverso peso dato all'oralità e allo scritto nei due ordini di scuola
- sicuramente alla primaria si dedica maggior peso all'oralità rispetto alla secondaria, dove, fin dalla prima, si concentra l'azione di insegnamento-apprendimento sulla comprensione scritta
- diversità nell'approccio: ludico-comunicativo alla primaria, funzionale- comunicativo alla secondaria
- diverse richieste in merito alla comprensione della struttura della lingua: nella scuola primaria si richiede un semplice confronto tra parole o espressioni nel contesto d'uso, mentre alla secondaria si passa al confronto tra i due diversi codici linguistici. Molti alunni mostrano difficoltà di fronte a questo passaggio (individuare nelle frasi/funzioni comunicative apprese le parti del discorso principale – pronomi soggetto, etc)

Metodologia

- per agevolare il passaggio in merito alla comprensione delle strutture della lingua si potrebbe, a partire dalla quinta, fornire agli alunni più opportunità di riflessione, naturalmente solo relativamente agli elementi essenziali della frase
- inoltre, per valorizzare le competenze in uscita dalla scuola primaria, si potrebbe far realizzare agli alunni di quinta una presentazione di sé orale e scritta da presentare al docente d'inglese in prima media; in questo modo gli alunni potrebbero utilizzare tutte le frasi/funzioni apprese per quanto riguarda la presentazione e la descrizione di sé e si presenterebbero nella nuova scuola con maggiore sicurezza
- rapporto oralità/scritto e graduale passaggio dall'approccio ludico a uno più strutturato

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria:

Per gli alunni:

- ☐ capacità di ascoltare con attenzione le istruzioni/spiegazioni degli insegnanti;
- capacità di comprendere con attenzione le consegne più semplici degli esercizi.

Per gli insegnanti:

- uniformare le richieste in uscita dalla primaria e in entrata alla secondaria. Oltre a quanto già detto sopra, sarebbe auspicabile stabilire una modalità di verifica simile nel passaggio con esercizi mirati a valutare le 4 abilità e, per i docenti della secondaria, un analogo approccio nei primi lavori proposti alle classi.

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244
e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

STORIA

Difficoltà di frequente riscontro:

- padronanza lessicale
- organizzazione e strutturazione dei contenuti
- superamento dello studio mnemonico
- gestione della maggiore quantità e complessità dei contenuti da affrontare
- familiarizzazione e utilizzo della diversa impaginazione dei libri di testo
- parcellizzazione e settorialità delle conoscenze: difficoltà a comprendere la complessità e l'interdipendenza degli eventi storici

INDICAZIONI OPERATIVE E METODOLOGICHE:

- importanza delle mappe concettuali e delle domande guida
- formulazione di domande che stimolano l'approfondimento e l'attitudine a problematizzare il contesto storico
- stimolare e sviluppare l'abitudine all'esposizione orale
- stimolare la strutturazione dell'esposizione autonoma dei contenuti: sviluppare la capacità dell'alunno non soltanto di rispondere a domande specifiche, ma di organizzare autonomamente l'esposizione
- stimolare l'attitudine alla problematizzazione, a individuare e descrivere nessi di causa/effetto, categorizzazioni e confronti.

GEOGRAFIA

Riflessioni emerse relativamente alle discrepanze

Non tutti usano le cartine mute.

Progettazione in team per attività interdisciplinari. (da incentivare nella scuola secondaria)

Uso "critico" del libro di testo.

Mancanza di esperienza diretta.

Metodologia

- Lavoro di gruppo
- Uso assiduo delle carte geografiche
- Lessico specifico
- Uso di strumenti informatici
- Studio mnemonico dei toponimi e loro localizzazione
- Uscite sul territorio
- Saper ricercare le informazioni
- Uso di mappe, tabelle, sintesi, schemi

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244
e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria

- Elementi fisici e politici del territorio
- Italia fisica e politica (nome e collocazione di tutte le regioni e principali toponimi)
- Elementi di intercultura e di ecosostenibilità
- Fasce climatiche
- Punti cardinali
- Riduzione in scala
- Lettura di grafici

SCIENZE

Riflessioni emerse relativamente alle discrepanze

I contenuti affrontati durante i cinque anni della scuola primaria vengono approfonditi durante gli anni della scuola secondaria, riprendendo ogni anno aspetti diversi (così come da indicazioni ministeriali).

Si rileva che i contenuti e le relative abilità e competenze del primo anno della scuola secondaria sono diversi da quelli trattati nell'ultimo anno della scuola primaria in quanto vengono affrontati negli anni precedenti. Quindi il confronto si focalizza sul metodo.

Metodologia

Le metodologie adottate da entrambi gli ordini di scuola mirano fino dai primi anni ad avvicinare gli alunni al metodo scientifico:

- ☐ passare dalla curiosità relativa ad eventi vicini all'alunno all'osservazione scrupolosa e mirata di fenomeni più ampi;
- ☐ stimolare la formulazione di domande sempre più specifiche e contestualizzate
- ☐ guidare alla progettazione di esperimenti che supportino l'indagine relativa al fenomeno osservato
- ☐ accompagnare alla stesura della relazione relativa a quanto sperimentato
- ☐ estrapolare la legge generale che regola il fenomeno studiato
- ☐ esporre oralmente con linguaggio specifico quanto sperimentato

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria

Aspetti trasversali a tutte le discipline

- ☐ gli alunni devono aver individuato un metodo di studio efficace che verrà consolidato nell'arco della scuola secondaria
- ☐ gli alunni devono saper esporre quanto appreso con una certa proprietà di linguaggio

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244
e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

MUSICA

Riflessioni emerse relativamente alle discrepanze

Dalla discussione è emerso che talvolta le ore di insegnamento di musica nella scuola primaria vengano utilizzate a favore di altre discipline considerate prioritarie. La giusta considerazione della disciplina e la sistematicità dell'insegnamento consentirebbero invece al bambino di raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento stabiliti, in modo più sicuro e proficuo.

Metodologia

Le attività devono essere presentate curando i seguenti aspetti:

- ☐ Ascolto:
 - o in senso lato. E' l'attenzione che consente all'alunno di prendere coscienza di brani, eventi esterni, della stessa attività vocale o strumentale che sta svolgendo, al fine di autocorreggersi.
- ☐ Attività vocale:
 - o esecuzione di canzoncine e filastrocche, declamazione.
- ☐ Attività strumentale:
 - o preferenza di uno strumentario di percussioni.

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria

Indipendentemente dal livello che gli alunni possano raggiungere, è importante la regolarità e la cura con cui vengono svolti i seguenti elementi presenti in ogni attività:

- ☐ espressività
- ☐ intonazione
- ☐ ritmo
- ☐ discriminazione del timbro

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244
e-mail ceic868009@istruzione.it
c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

ARTE E IMMAGINE

Metodologia

Perseguire il metodo didattico che : dall'OSSERVAZIONE
punti all'
INTERPRETAZIONE e
poi

all' INVENZIONE e/o alla PROGETTAZIONE

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria:

- abitudine all'OSSERVAZIONE del mondo reale;
- consapevolezza degli STEREOTIPI figurativi con il desiderio di superarli;
- rispettare l' ORDINE formale richiesto nell'esecuzione degli elaborati;
- stimolare la capacità di ORGANIZZAZIONE del lavoro in modo funzionale all'obiettivo da raggiungere;
- saper utilizzare, in modo appropriato, alcuni strumenti di base;
- rispetto del proprio e dell'altrui operato;
- evitare lo spreco di materiale
- “amore” del bello.

EDUCAZIONE FISICA

Riflessioni emerse relativamente alle discrepanze:

Durante il lavoro di raccordo sono state rilevate alcune discrepanze che però si è cercato di superare confrontandosi e trovando dei punti in comune.

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria

- aver sviluppato gli schemi motori di base
- aver sviluppato i concetti topologici spazio/temporali
- essere in grado di eseguire semplici esercizi di coordinazione motoria
- sviluppare un minimo di resistenza organica generale
- conoscere le regole dei giochi più utilizzati
- saper eseguire una capovolta, saltare la corda
- essere in grado di mantenere l' equilibrio
- saltare a piedi uniti
- controllare le emozioni, accettare positivamente sia la vittoria che la sconfitta
- collaborare ed interagire con il gruppo

Istituto Comprensivo Statale di Alvignano

www.icalvignano.gov.it

Via L. Nuzzolillo snc, 81012 Alvignano (Ce) – tel. 0823/869244 fax 0823/869244 e-mail

ceic868009@istruzione.it

c.f. 91011550612 c.m. CEIC868009– PEC ceic868009@pec.istruzione.it

TECNOLOGIA

Metodologia

- Esplicitare con chiarezza, gli obiettivi, le finalità e le prestazioni richieste
- Partire da situazioni concrete e dalle conoscenze personali degli alunni
- Favorire le attività pratiche e coinvolgenti (uso della discussione per motivare e coinvolgere)

Elementi che si ritengono indispensabili al momento del passaggio dalla scuola Primaria alla scuola secondaria

- Corretto utilizzo di base degli strumenti per il disegno e non (matita, righello, temperino, compasso, forbici...)
- Conoscenza di base nell'uso del pc e nella gestione dei file
- Corretto utilizzo dello spazio foglio